



Parcheeggi gratis per i saldi, gli ambientalisti: “Allibiti, era meglio potenziare i mezzi pubblici”

Venerdì 3 gennaio 2020



Genova. Fa discutere la decisione del Comune di Genova di rendere i parcheggi gratuiti il 4 gennaio in occasione dell’inizio dei saldi, decretando di fatto tre giorni di sosta libera grazie all’unione con la successiva domenica e il giorno dell’Epifania. A puntare il dito contro Tursi sono le associazioni ambientaliste e gli attivisti del trasporto pubblico.

“Non si può che restare **allibiti** - attaccano WWF, Fridays for Future e Associazione Mobilità Genova -. Invece di intensificare il trasporto pubblico per agevolare le persone a venire con i mezzi Amt in centro ad approfittare del periodo dei saldi e quindi favorire il commercio in una modalità sostenibile, non solo si assiste, ancora una volta, al solito taglio del servizio Amt durante il periodo natalizio, ma adesso si va addirittura oltre, con l’amministrazione che attua provvedimenti che vanno a fare concorrenza al servizio di trasporto pubblico”.

Sabato si potrà parcheggiare liberamente su Blu Area e Isole Azzurre in tutto il territorio cittadino. All’iniziativa aderisce **Apcoa**, che gestisce il parcheggio di piazza della Vittoria, ma solo per la giornata di sabato. Per l’assessore **Gaggero**, contestata dagli ambientalisti, si tratta di una misura “fortemente utile dal punto di vista turistico”.

Ribattono gli autori del comunicato: “Non basta il potenziale traffico in più che si potrebbe avere all’interno della città: si vorrebbe **far venire in centro in macchina anche i turisti da fuori Genova**, quegli stessi turisti che con un servizio Atp e ferroviario adeguato verrebbero certamente ben più volentieri (e ben più numerosi) con un mezzo pubblico”.

“Ancora una volta si ha la riprova non solo della bassissima sensibilità ambientale di questa amministrazione - concludono - , ma di come il tema della mobilità, della scarsa qualità del trasporto pubblico e del degrado da traffico e sosta selvaggia in cui versa la città sia uno dei caratteri negativi più evidenti” della giunta Bucci.